

Indipendentemente dalla connotazione emotiva che intendiamo conferirgli, l'altro, nella costruzione di ogni nostro *mondo*, domestico o universale che sia, resta, tuttavia, sempre e comunque l'obiettivo umano principale, il *target* esistenziale, di quella peculiare inclinazione prensile tipica della sequenza di attacco di stampo politico militare e, pertanto, quella cifra simbolica al di qua o al di là della quale occorre ripetutamente puntare il tiro non appena se ne richieda, a seconda delle emergenze del caso, una sua decisiva neutralizzazione ovvero un suo più diplomatico asservimento.